

FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA

Priorità 4 P.O. FEAMP 2014 - 2020

PROGETTI DI RETI PARTECIPATIVE

3 GRUPPI DI LAVORO - 3 SFIDE – 3 SOLUZIONI

3 TEMI: EUTROFIZZAZIONE, PICCOLA PESCA, MOLLUSCHICOLTURA

WEBINAR 26 giugno 2020 15.30-18.00



Gruppo di lavoro 2: *Gestione piccola pesca artigianale – Piano di gestione locale della piccola pesca e della fascia costiera*

A cura di Fabio Fiori, Fabrizio Caruso, Roberto Gramolini, Andrea Gugnali, Giulio Malorgio, Elena Piccioni, Giuseppe Prioli

Azione 4C Reti e Governance Obiettivo n. 4.C – Promuovere reti di relazioni tra il mondo della ricerca, gli operatori del settore e il pubblico



GRUPPO DI LAVORO:

• **Fabio Fiori, Fabrizio Caruso, Andrea Gugnali, Elena Piccioni, Giuseppe Prioli – M.A.R.E. Scarl**

• **Per quanto riguarda lo sviluppo del SIT ci si è avvalsi della collaborazione di Roberto Gramolini - Kosmosambiente.**

• **Per la valutazione socio-economica il lavoro è stato coordinato e realizzato insieme a Giulio Malorgio - Università di Bologna.**



Azione 4C Reti e Governance Obiettivo n. 4.C – Promuovere reti di relazioni tra il mondo della ricerca, gli operatori del settore e il pubblico

OBIETTIVI E SFIDE:

- **Aggiornare il quadro socio-economico;**
- **Individuare punti di forza e di debolezza;**
- **Attivare modalità partecipative;**
- **Redigere una bozza di “Piano di gestione locale della piccola pesca e della fascia costiera”**
- **Valutare la fattibilità della istituzione dei “Consorzi di gestione tra imprese della piccola pesca artigianale”**

Azione 4C Reti e Governance Obiettivo n. 4.C – Promuovere reti di relazioni tra il mondo della ricerca, gli operatori del settore e il pubblico



METODOLOGIA DI LAVORO:

Attività specifiche:

- 1. Analisi del settore della piccola pesca artigianale**
- 2. Individuazione delle attività e mestieri operanti nella fascia costiera interessata dalla piccola pesca artigianale**
- 3. Analisi delle normative in vigore (comunitarie, nazionali e locali) che operano nell'ambito della fascia costiera e che possono influire sull'attività della Piccola pesca costiera artigianale**
- 4. SIT che consenta l'analisi spaziale delle varie informazioni raccolte**
- 5. Analisi delle informazioni raccolte, che comprenda anche una valutazione socio-economica dello stato di fatto e sugli scenari prospettati**

Attività trasversali:

- 1. Organizzazione di n.1 workshop informativo (con la partecipazione di 20 persone)**
- 2. Realizzazione di n. 9 workshop, uno per ogni marineria del FLAG (con la partecipazione di circa 120 persone)**
- 3. Preparazione di materiale informativo da distribuire nelle marinere**
- 4. Attività di social network**

Azione 4C Reti e Governance Obiettivo n. 4.C – Promuovere reti di relazioni tra il mondo della ricerca, gli operatori del settore e il pubblico



AZIONI REALIZZATE:

Ricerca bibliografica

Estrazione e analisi dati dal Fleet Register UE

Verifica dati Fleet Register con un censimento svolto con la collaborazione delle cooperative di pesca

Raccolta dati socio-economici a campione

Raccolta e analisi della normativa

Sviluppo di un Sistema Informativo Territoriale SIT per l'analisi spaziale delle varie informazioni raccolte

Attività specifiche:

- 1. Analisi del settore della piccola pesca artigianale**
- 2. Individuazione delle attività e mestieri operanti nella fascia costiera interessata dalla piccola pesca artigianale**
- 3. Analisi delle normative in vigore (comunitarie, nazionali e locali) che operano nell'ambito della fascia costiera e che possono influire sull'attività della Piccola pesca costiera artigianale**
- 4. SIT che consenta l'analisi spaziale delle varie informazioni raccolte**
- 5. Analisi delle informazioni raccolte, che comprenda anche una valutazione socio-economica dello stato di fatto e sugli scenari prospettati**

Attività trasversali:

- 1. Organizzazione di n.1 workshop informativo**
- 2. Realizzazione di n. 9 workshops, uno per ogni marineria del FLAG**
- 3. Preparazione di materiale informativo da distribuire nelle marinierie**
- 4. Attività di social network**

Azione 4C Reti e Governance Obiettivo n. 4.C – Promuovere reti di relazioni tra il mondo della ricerca, gli operatori del settore e il pubblico



FEAMP
PÖ 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



LA RETE PARTECIPATIVA:

- **Associazioni di categoria**
- **Tutte le cooperative di pescatori dell'Emilia-Romagna**
- **Singoli pescatori/armatori**

Questi stakeholder sono stati coinvolti sia nella raccolta delle informazioni socio-economiche che nella stesura, revisione e validazione dei due documenti fondamentali:

- 1) **bozza di "Piano di gestione locale della piccola pesca e della fascia costiera"**
- 2) **valutazione della fattibilità della istituzione dei "ConSORZI di gestione tra imprese della piccola pesca artigianale"**



Azione 4C Reti e Governance Obiettivo n. 4.C – Promuovere reti di relazioni tra il mondo della ricerca, gli operatori del settore e il pubblico



RISULTATI:

Caratteristiche tecniche della flotta suddivisa per porto, dell'Emilia-Romagna; 2018 (fonte Fleet Register UE).

Porto	matricola	Numero	LFT		GT		kW		RV
			Somma	Media	Somma	Media	Somma	Media	Somma
GORO	5RA	246	2,065.75	8.40	997.49	4.05	12,689.51	71.69	69
PORTO GARIBALDI	1RA	61	852.31	13.97	942.14	15.44	11,193.64	189.72	2
RAVENNA	RA	20	169.52	8.48	101.60	5.08	2,088.09	139.21	5
CERVIA	2RA	37	357.77	9.67	256.00	6.92	3,245.07	98.34	4
CESENATICO	4RM	46	585.80	12.73	664.06	14.44	7,749.86	172.22	1
BELLARIA	8RM	35	303.73	8.68	208.00	5.94	2,798.21	87.44	3
RIMINI	RM	87	1,182.83	13.60	2,824.00	32.46	16,215.81	195.37	4
RICCIONE	7RM	23	165.39	7.19	79.00	3.43	794.64	49.67	7
CATTOLICA	3RM	41	442.74	10.80	416.00	10.15	3,351.00	95.74	6
Totale E-R		596	6,125.84	10.28	6,488.29	10.89	60,125.83	121.47	101
GABICCE MARE	3PS	44	506.68	11.52	472.00	10.73	4,273.78	99.39	1
Totale		640	6,632.52	10.36	6,960.29	671.63	64,399.61	95.89	102

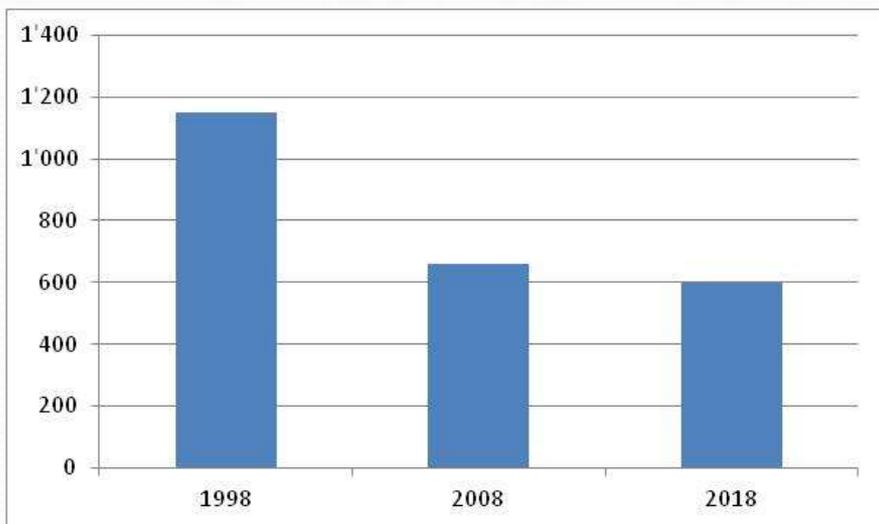
Azione 4C Reti e Governance Obiettivo n. 4.C – Promuovere reti di relazioni tra il mondo della ricerca, gli operatori del settore e il pubblico



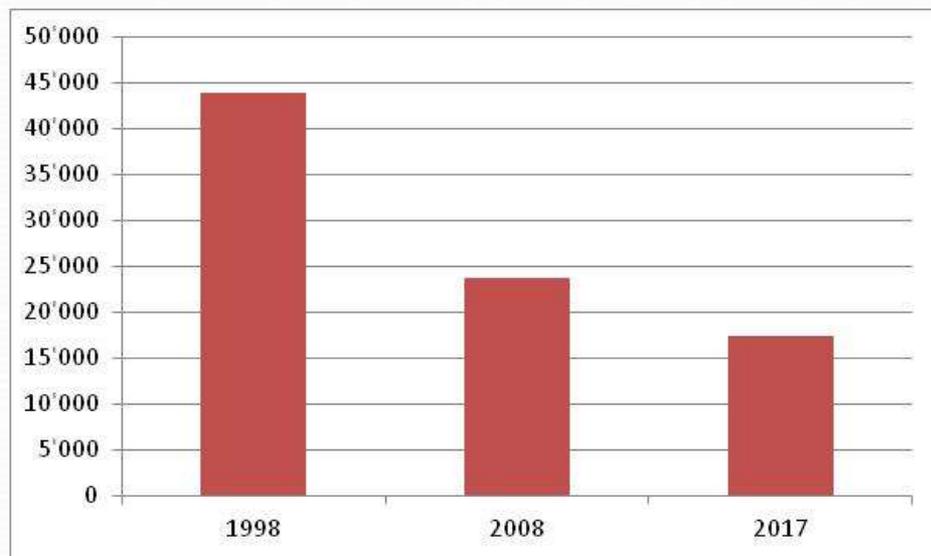
RISULTATI:

Evoluzione nel numero di pescherecci e delle catture (t) in Emilia-Romagna; 1998-2018 (fonte IREPA - Fleet Register UE).

Pescherecci (n)



Catture (t)



Azione 4C Reti e Governance Obiettivo n. 4.C – Promuovere reti di relazioni tra il mondo della ricerca, gli operatori del settore e il pubblico



FEAMP
PÖ 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



RISULTATI:

Cos'è la piccola pesca artigianale

Come normato dal DM 7 dicembre 2016, la “piccola pesca artigianale” è quella praticata da unità di lunghezza fuori tutto inferiore ai 12 metri, abilitate all'esercizio della pesca costiera locale (entro le 12 miglia dalla costa) con uno o più dei sistemi e/o attrezzi da pesca di seguito indicati:

- Rete da posta calate (ancorate) GNS
- Rete da posta circuitanti GNC
- Reti a tremaglio GTR
- Incastellate – Combinate GTN
- Nasse e Cestelli FPO
- Cogolli e Bertovelli FYK
- Lenze a mano e a canna (manovrate a mano) LHP
- Lenze a mano e a canna (meccanizzate) LHM
- Lenze trainate LTL
- Arpione HAR

Azione 4C Reti e Governance Obiettivo n. 4.C – Promuovere reti di relazioni tra il mondo della ricerca, gli operatori del settore e il pubblico



RISULTATI:

Risultato del censimento riguardante l'attività che svolgono le barche che hanno in licenza "attrezzi da posta", a partire dai dati del Fleet Register (Emilia-Romagna + Gabicce), 2019.

Attività	n	n annuali	n stagionali
Attrezzi da posta	225	163	62
Altre attività pesca	10		
Non disponibile	26		
Unità asservita impianto	79		
Demolita	14		
Venduta	11		
Disarmo	13		
Traffico	1		
Affondata	2		
Totale	381		

Azione 4C Reti e Governance Obiettivo n. 4.C – Promuovere reti di relazioni tra il mondo della ricerca, gli operatori del settore e il pubblico



RISULTATI:

Caratteristiche tecniche delle barche della piccola pesca, da censimento (Emilia-Romagna + Gabicce), 2019.

Porto	matricola	Numero	LFT		GT		kW		RV
			Somma	Media	Somma	Media	Somma	Media	Somma
GORO	5RA	78	518,4	6,6	100,0	1,3	1607,4	42,3	40
PORTO GARIBALDI	1RA	10	101,3	10,1	69,0	6,9	1264,7	140,5	1
RAVENNA	RA	9	65,0	7,2	18,0	2,0	425,1	85,0	4
CERVIA	2RA	18	142,1	7,9	46,0	2,6	1429,3	95,3	3
CESENATICO	4RM	13	95,8	7,4	28,0	2,2	959,7	80,0	1
BELLARIA	8RM	11	76,8	7,0	20,0	1,8	717,7	71,8	1
RIMINI	RM	28	195,3	7,0	63,0	2,3	1796,5	66,5	1
RICCIONE	7RM	15	90,9	6,1	17,0	1,1	253,9	16,9	5
CATTOLICA	3RM	22	170,3	7,7	50,0	2,3	988,0	61,8	6
Totale E-R		204	1455,8	7,1	411,0	2,0	9442,2	66,5	62
GABICCE MARE	3PS	12	98,8	8,2	38,0	3,2	1290,4	117,3	1
Totale		216	1554,6	7,2	449,0	2,1	10732,6	70,1	63

Azione 4C Reti e Governance Obiettivo n. 4.C – Promuovere reti di relazioni tra il mondo della ricerca, gli operatori del settore e il pubblico



RISULTATI:

“Piano di gestione” realizzato sulla base del processo partecipativo mediante confronti con gli stakeholder, sopra evidenziati. Il piano è stato suddiviso per le tre tipologie di pesca con trappole e le relative specie target:

- Cestino (lumachino)
- Bertovello/nassa (seppia)
- Nassina (canocchia)

Norme generali di gestione della pesca con le trappole:

1. gli armatori di imbarcazioni immatricolate in altri compartimenti marittimi devono comunicare con 7 giorni di anticipo sia la data di inizio che quella di fine attività di pesca con trappole del lumachino, della seppia e della canocchia alla Capitaneria di Porto di Rimini o alla Direzione Marittima di Ravenna, a seconda dell'area di pesca;
2. in relazione alle rapide modificazioni ambientali ed economiche, i piani di gestione vanno discussi ed eventualmente aggiornati a cadenza annuale, previa sottoscrizione del “75% delle imprese che esercitano la «piccola pesca artigianale»” nei compartimenti marittimi regionali;

Azione 4C Reti e Governance Obiettivo n. 4.C – Promuovere reti di relazioni tra il mondo della ricerca, gli operatori del settore e il pubblico



RISULTATI:

Proposta delle misure di gestione, per la pesca con trappole del **lumachino**

Oggetto	Proposta	Nota
Taglia minima	20 mm	DM 30/11/1996
Quota pesca giornaliera (Kg)	100 (1); 130 (2); 160 (3)	Proporzionale al numero di imbarcati ()
Tolleranza della quota giornaliera	10%	
Fermo tecnico	15 maggio - 15 settembre	
Fermo tecnico settimanale	sabato-domenica-festivi	
Maglia rete attrezzo (romboidale)	18 mm	
Maglia del setaccio	quadra/lato 12 mm - tondini/distanza >9 mm	
Statistica sbarcato	Sì	

Controllo delle quote di cattura, da parte delle autorità e/o dell'autocontrollo da parte dell'eventuale consorzio di gestione, individuando in tutti i porti i punti e gli orari di sbarco.

Azione 4C Reti e Governance Obiettivo n. 4.C – Promuovere reti di relazioni tra il mondo della ricerca, gli operatori del settore e il pubblico



FEAMP
P0 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



RISULTATI:

Proposta delle misure di gestione, per la pesca con trappole della **seppia**

Oggetto	Proposta	Nota
Numero attrezzi	400 (1); 700 (2); 1000 (3)	Proporzionale al numero di imbarcati ()
Fermo tecnico (entro 500 metri)	15 maggio - 1 marzo	
Maglia rete attrezzo (romboidale)	60 mm	
Suddivisione areale	Piano condiviso nelle marinerie	Invio alle Capitanerie entro il 1 marzo
Statistica sbarcato	Sì	

Azione 4C Reti e Governance Obiettivo n. 4.C – Promuovere reti di relazioni tra il mondo della ricerca, gli operatori del settore e il pubblico



FEAMP
P0 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



RISULTATI:

Proposta delle misure di gestione, per la pesca con trappole della **canocchia**

Oggetto	Proposta	Nota
Taglia minima	20 mm	DM 30/11/1996
Quota pesca giornaliera (Kg)	100 (1); 130 (2); 160 (3)	Proporzionale al numero di imbarcati ()
Tolleranza della quota giornaliera	10%	
Fermo tecnico	15 maggio - 15 settembre	
Fermo tecnico settimanale	sabato-domenica-festivi	
Maglia rete attrezzo (romboidale)	18 mm	
Maglia del setaccio	quadra/lato 12 mm - tondini/distanza >9 mm	
Statistica sbarcato	Sì	

Azione 4C Reti e Governance Obiettivo n. 4.C – Promuovere reti di relazioni tra il mondo della ricerca, gli operatori del settore e il pubblico

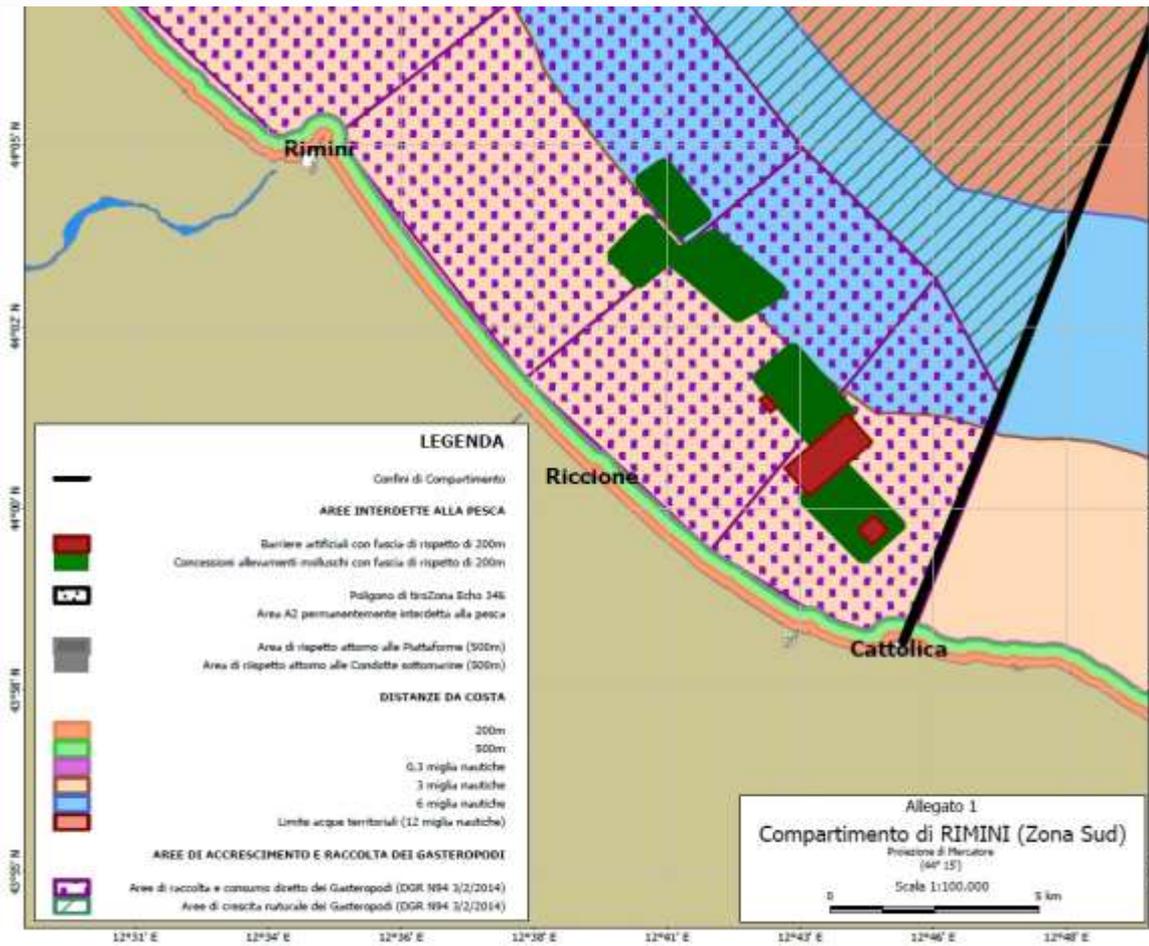


FEAMP
PØ 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



RISULTATI:

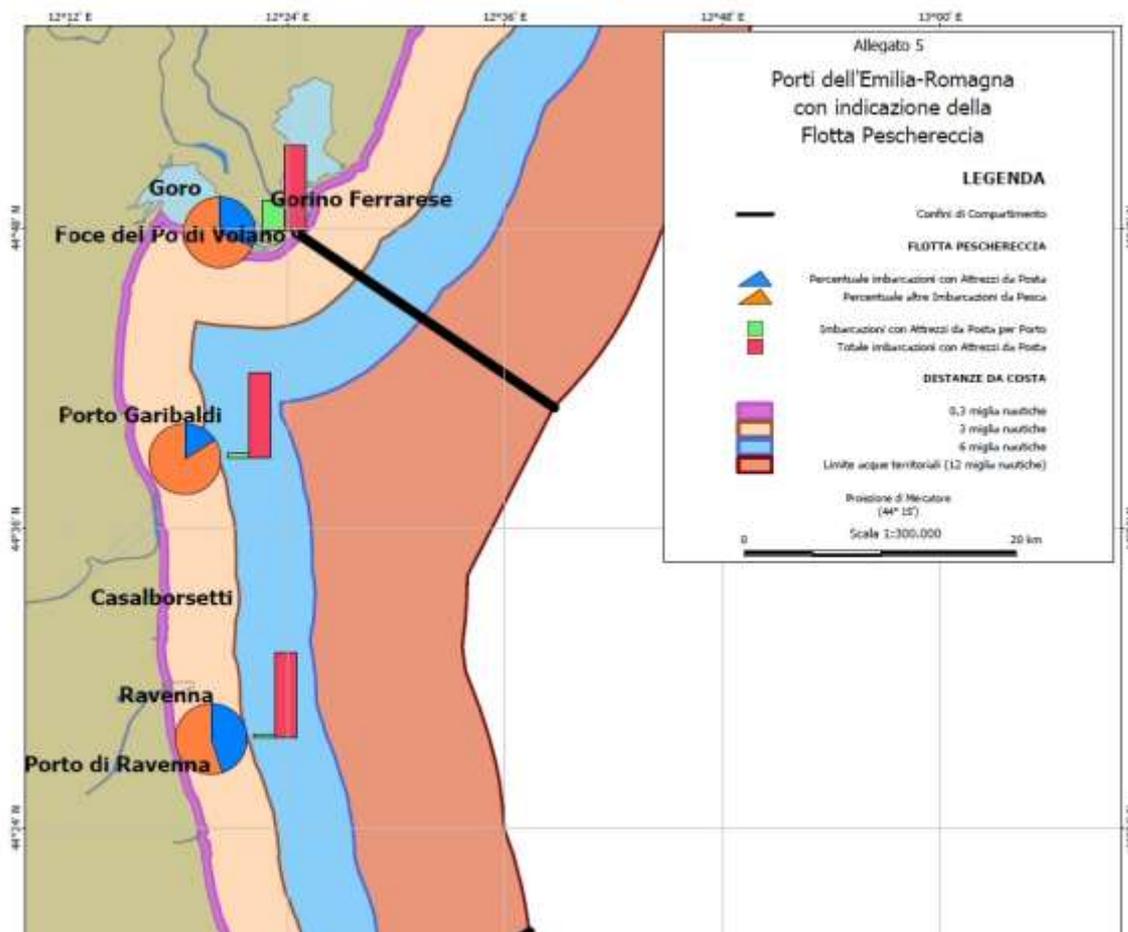
Sistema Informativo Territoriale – Aree di pesca e altri usi – Stralcio Allegato 1



Azione 4C Reti e Governance Obiettivo n. 4.C – Promuovere reti di relazioni tra il mondo della ricerca, gli operatori del settore e il pubblico

RISULTATI:

Sistema Informativo Territoriale – Flotta peschereccia – Stralcio Allegato 5



Azione 4C Reti e Governance Obiettivo n. 4.C – Promuovere reti di relazioni tra il mondo della ricerca, gli operatori del settore e il pubblico



RISULTATI:

Annotazioni sulla fattibilità della istituzione dei “Consorzi di gestione tra imprese della piccola pesca artigianale”, così come definiti dal DM 7 dicembre 2016

Criticità, di carattere normativo (con riferimento al DM 7/12/2016):

- lunghezza fuori tutto inferiore ai 12 metri, abilitate all'esercizio della pesca costiera locale (entro le 12 miglia dalla costa);
- numero di soci rappresentativo di almeno il 75% delle imprese che esercitano la «piccola pesca artigianale» nel Compartimento marittimo;
- rinuncino espressamente all'utilizzo di attrezzi ulteriori rispetto a quelli previsti dal predetto art. 1.1 (cioè rinuncia ad attrezzi trainati);

Criticità, di carattere generale:

- areale di pesca sovra compartimentale;
- carattere polivalente delle attività di pesca;
- elevata frammentazione della flotta;
- promiscuità di attività, riguardanti sia i pescatori/armatori (che svolgono diversi mestieri nella pesca o in altri settori, come quello turistico) che le barche (in alcune aree utilizzate per la piccola pesca artigianale e la venericoltura).
- scarsa disponibilità di dati riguardanti lo sbarcato
- mancanza di un'ampia e articolata rete commerciale, comprendente anche una OP organizzazione dei produttori

Azione 4C Reti e Governance Obiettivo n. 4.C – Promuovere reti di relazioni tra il mondo della ricerca, gli operatori del settore e il pubblico



FEAMP
P0 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



RISULTATI:

Durante il progetto, in varie occasioni e in diversi modi (workshop, incontri informali, telefonici, email, ecc.), è stata analizzata la fattibilità della istituzione dei **“ConSORZI di gestione tra imprese della piccola pesca artigianale”**, così come definiti dal DM 7 dicembre 2016 con i rappresentanti delle associazioni, i direttori delle cooperative, pescatori e armatori. Vengono di seguito evidenziate criticità e opportunità.

Criticità:

- lunghezza fuori tutto inferiore ai 12 metri, abilitate all'esercizio della pesca costiera locale (entro le 12 miglia dalla costa);
- numero di soci rappresentativo di almeno il 75% delle imprese che esercitano la «piccola pesca artigianale» nel Compartimento marittimo;
- rinuncia espressa all'utilizzo di attrezzi ulteriori rispetto a quelli previsti dal predetto art. 1.1 (cioè rinuncia ad attrezzi trainati);
- areale di pesca sovra compartimentale e carattere polivalente delle attività di pesca;
- elevata frammentazione della flotta, con promiscuità di attività, riguardanti sia i pescatori/armatori (che svolgono diversi mestieri nella pesca o in altri settori, come quello turistico) che le barche (in alcune aree utilizzate per la piccola pesca artigianale e la venericoltura).

Opportunità:

- valorizzazione del prodotto;
- gestione delle attività di pesca, rispondenti alle direttive comunitarie sulla sostenibilità;
- riduzione della conflittualità interna alla “piccola pesca artigianale”;
- riduzione della conflittualità con altri sistemi di pesca e altre attività.

Azione 4C Reti e Governance Obiettivo n. 4.C – Promuovere reti di relazioni tra il mondo della ricerca, gli operatori del settore e il pubblico



Le AZIONI FUTURE/CAPITALIZZARE I RISULTATI:

Mantenere aggiornato il quadro socioeconomico del settore, così come il monitoraggio dei punti di forza e debolezza;

Promuovere con la collaborazione di pescatori, cooperative e associazioni l'iter amministrativo per la definizione e l'approvazione del Piano di Gestione della Piccola Pesca;

Stimolare la costituzione di uno o più Consorzi di Gestione della Piccola pesca

Azione 4C Reti e Governance Obiettivo n. 4.C – Promuovere reti di relazioni tra il mondo della ricerca, gli operatori del settore e il pubblico



P0 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



DIVULGAZIONE:

- Azioni informali di divulgazione in tutte le marinerie
- Una decina di post sulla pagina FB della cooperativa M.A.R.E. con link a quella del FLAG , con più di 2.000 persone raggiunte solo dalla pagina M.A.R.E.
- Quattro comunicati stampa, corredati di fotografie, corrispondenti ad altrettanti momenti/informazioni legate alle varie fasi dell'attività.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Azione 4C Reti e Governance Obiettivo n. 4.C – Promuovere reti di relazioni tra il mondo della ricerca, gli operatori del settore e il pubblico

